





n. 22 del 1.12.2017

Il Trimestre 2017 – si arresta la crescita delle esportazioni

I dati del 2° trimestre 2017 relativamente alla natimortalità delle imprese rilevano la nascita di 453 nuove imprese e la cessazione di 325 con un saldo pari a +128 unità.

Il tasso di crescita del trimestre è positivo e pari a +0,4%, che porta il valore da inizio anno a -0,1%, il risultato peggiore riscontrato nelle province toscane.

Si conferma negativo nei primi 2 trimestri del 2017 il credito ai residenti con particolare riferimento alle imprese, aumentano anche le difficoltà di rimborso e la conseguente consistenza delle sofferenze.

Il totale dei prestiti è in calo di -0,3%. Per le imprese la flessione è di -1,8%.

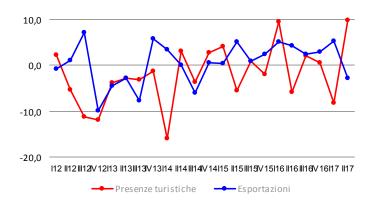
Dopo 6 trimestri di variazioni tendenziali positive le esportazioni pistoiesi calano del 2,8% rispetto al 2° trimestre 2016. Chiudono in diminuzione i mercati europei e asiatici, mentre crescono quelli americani ed africani. Per quanto riguarda i principali gruppi di prodotti, fanno segnare un andamento negativo le calzature (-1,9%), gli altri prodotti tessili (-2,3%), le altre macchine per impieghi speciali (-4,5%), il cuoio e pelletteria (-10,7%), l'abbigliamento (-17%) e gli articoli di carta e cartone (-9,7%). Mostrano invece un incremento le piante vive (+1,3%), i mobili (+1,3%) e gli articoli in materie plastiche (+3,3%).

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni diminuisce del 63,9%, con flessioni nella gestione ordinaria (-49%), straordinaria (-82,7%) e in deroga (-64,9%). Di segno negativo le ore autorizzate complessivamente in tutti i settori: nell'industria (-64,6%), nell'artigianato (-49,9%), nell'edilizia (-67,6%) e nel commercio (-78,5%).

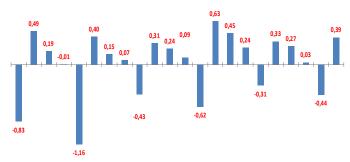
Prosegue anche nel 2° trimestre la crescita dei prezzi al consumo, con incrementi nella nostra provincia superiori a quelli nazionali. Gli indici NIC mostrano una variazione media trimestrale del +2% a Pistoia e del +1,5% in Italia, mentre quelli FOI risultano +1,8% a Pistoia e +1,4% come dato nazionale. Aumentano particolarmente le divisioni dei trasporti (+4,1% sia a Pistoia che in Italia), dei servizi ricettivi e di ristorazione (+4,1% Pistoia, +1,9% Italia) e i prezzi legati all'abitazione (+3,7% Pistoia e +3% Italia).

L'andamento del movimento turistico, influenzato in questo trimestre dalla ricorrenza pasquale del mese di aprile, fa segnare una crescita provinciale del +11,8% per gli arrivi e del +9,7% per le presenze. Particolarmente positiva la variazione dell'area pistoiese (+13,2% arrivi e +14,6% presenze) e in particolare del capoluogo (+21,3% e +18,3%), dovuta alla designazione di Pistoia Capitale Italiana della Cultura per il 2017, ma segnano un ottimo risultato anche l'area Valdinievole (+11,6% e +9,1%) e Montecatini Terme (+11,8% e +9,8%). In incremento anche l'area del Montalbano (+7,9% e +8,7%) e il quadrante montano (+1,2% e +1,1%).

Variazioni tendenziali



Tasso di crescita delle imprese in provincia di Pistoia per trimestre nel periodo 1° trim. 2012 - 2° trim. 2017



NewsReport

Movimentazione delle Imprese in provincia di Pistoia. 1° semestre 2017

L'imprenditoria Pistoiese nel primo semestre 2017 mantiene una crescita lievemente negativa con una variazione pari a -0.1%.

Alla data del 30 giugno 2017 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.831 di cui 28.343 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.409 (9.370 le attive).

Nel 1° semestre dell'anno a fronte di 1.149 nuove iscrizioni, sono cessate 1.167 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo di -18 posizioni.

Il tasso di natalità, come quello di mortalità, è stato pari al 3,5%.

La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività primo semestre 2017

	tasso di crescita	tasso di crescita
Settore	totale imprese	artigiano
Agricoltura	-1,7	-5,6
Industria Estrattiva	0,0	0,0
Attività manifatturiere	-0,8	-0,7
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	0,0	
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	-5,6	-13,6
Costruzioni	-0,6	-1,2
Commercio	-0,9	-2,7
Trasporto e magazzinaggio	-2,5	-2,5
Turismo	-1,5	-1,2
Informazione e comunicazione	2,9	6,1
Attività finanziarie e assicurative	0,1	
Attività immobiliari	-1,3	
Attività professionali	0,1	-2,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1,6	3,1
Istruzione	-2,7	0,0
Sanità e assistenza sociale	-1,5	
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-2,6	0,0
Altre attività di servizi	-1,6	-1,3
Imprese non classificate	18,5	4,3
Totale Imprese	-0,1	-1,1

In flessione il settore "costruzioni" con tasso di crescita di -0,8 %; lo stesso dato attribuibile alle sole imprese artigiane è ancora peggiore (-1,2 %).

Anche il settore del "commercio" – primo per presenza sul territorio –, con un numero di cessazioni pari a 299 e un numero di iscrizioni di 232 unità, registra un tasso di crescita negativo pari a -0,9%.

Tra i comparti in negativo anche le "attività manifatturiere" che con un saldo negativo di -37 imprese tra le iscritte e le cessate produce un tasso di crescita di -0,8%. Nel manifatturiero è negativo il tasso nell'industria alimentare (-2,2%), nell'industria tessile (-2,3%), nell'industria delle pelli e della calzatura (-1,4%), nella fabbricazione della carta (-5%), nella fabbricazione dei prodotti in metallo (-1,3%), ecc. Positivo invece il risultato conseguito dall'industria dell'abbigliamento (+3,4%

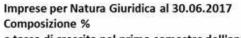
Nei servizi vale evidenziare il calo del settore "trasporto e magazzinaggio" dove il tasso di crescita è pari a -2,5%, i settori turistici legati agli alloggi e alla ristorazione (-1,5%) e il calo delle attività immobiliari (-1,3%). Positivi invece i valori registrati nei servizi di informazione e comunicazione (+2,9%), nelle attività finanziarie (+0,1%) e negli altri servizi di supporto alle imprese (+1,6%).

Ancora in flessione l' "agricoltura, silvicoltura e pesca" con 131 imprese cessate a fronte di 72 imprese nuove iscritte; il saldo negativo (-59) genera un tasso di crescita di -1,7%.

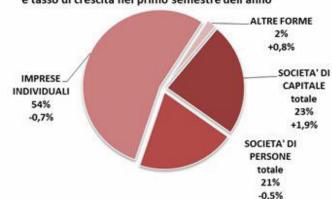
Considerando la forma giuridica di impresa crescono solo le società a responsabilità limitata semplificate (+19,4%) fra le società di capitale, e le Società semplici (+1,6%) fra le società di persone,

oltre alle altre forme (+0,8%).

Diminuiscono invece tutte le altre forme giuridiche fra cui le società di capitale (-9,1%) e le imprese individuali (-0,7%).







La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori pari a -0.3 % nel quadrante montano, pari a -0.2% nella Valdinievole e a +0.1% nel quadrante metropolitano.

Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a -0,2%. L'andamento peggiore è registrato nei comuni di Sambuca P.se (-4,7%) e nel comune di Marliana -2,0%).

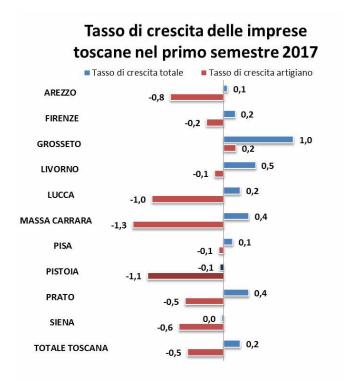
Il tasso di crescita migliore è invece presente nei comuni della piana pistoiese: Quarrata (+0,4%), Agliana (+0,6%), Montale (+0,8%).

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per comune primo semestre 2017

Comuni	Tasso di crescita del totale imprese	Tasso di crescita artigiano
Abetone	-4,4	-6,9
Agliana	0,6	0,5
Buggiano	-0,1	-0,4
Cutigliano	-2,2	-5,9
Lamporecchio	-0,9	-2,3
Larciano	-0,1	0,0
Marliana	-2,0	-1,3
Massa e Cozzile	0,3	-4,4
Monsummano Terme	-0,5	-1,3
Montale	0,8	-1,0
Montecatini-Terme	0,2	0,0
Pescia	-0,4	-1,0
Pieve A Nievole	-0,8	-1,2
Pistoia	-0,2	-1,6
Piteglio	-3,2	-1,9
Ponte Buggianese	-0,3	-3,1
Quarrata	0,4	0,2
Sambuca Pistoiese	-4,7	-2,5
San Marcello Pistoiese	-0,8	-0,9
Serravalle Pistoiese	0,0	-1,2
Uzzano	-0,2	-1,3
Chiesina Uzzanese	0,2	-3,2
Totale Provinciale	-0,1	-1,1
Quadrante Montano	-0,3	-2,1
Quadrante Metropolitano	0,1	-0,9
Valdinievole	-0,2	-1,4
Fonte: infocamere		

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone all'ultimo posto con l'unico tasso di crescita negativo. La media regionale si attesta su un dato migliore (0,2%). Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1,1%) è superiore solo al dato di Massa Carrara(-1,3%).

La Toscana esprime un dato medio del tasso di crescita artigiana pari a -0,5%.



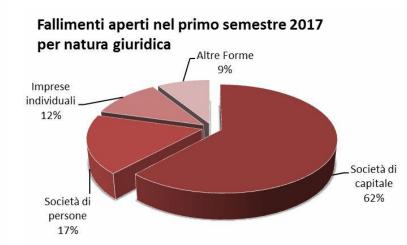
Per quanto riguarda l'apertura di procedure concorsuali, nel primo semestre 2017 si sono registrati in provincia di Pistoia 34 fallimenti (il 3% in più rispetto allo stesso trimestre del 2016) e 2 aperture di concordati. Gli scioglimenti e liquidazioni sono state 240 con un aumento del 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Aperture procedure concorsuali e scioglimenti - liquidazioni nel 1° semestre 2017

Settori	Fallimenti	Concordati e Accordi R.D	Scioglimenti e Liquidazioni Volontarie
Agricoltura e attività connesse	1	0	6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	12	0	29
Costruzioni	6	1	25
Commercio	4	0	52
Turismo	3	0	26
Trasporti e Spedizioni	2	0	5
Assicurazioni e Credito	0	0	3
Servizi alle imprese	5	0	55
Altri settori	1	0	16
Totale Imprese Classificate	34	1	217
Totale Imprese	34	2	240
variazioni % su 1 sem. 2016 - Pistoia	3,0	-33,3	9,6
variazioni % su 1 sem. 2016 - Italia	-15,3	-23,9	-1,4

I fallimenti si sono concentrati prevalentemente nel settore dell'industria manifatturiera (per il 35%), e nel settore delle costruzioni (18%). Seguono i servizi alle imprese (15%) e il commercio (12%).

Disaggregando il dato dei fallimenti per natura giuridica, notiamo come per il 62% sono avvenuti nelle società di capitale, per il 17% nelle società di persone, per il 12% nelle imprese individuali e solo per il 9% nelle altre forme.



Il credito in provincia di Pistoia al 30.06.2017

PRESTITI

Nei primi 6 mesi del 2017 si conferma negativa la variazione tendenziale dei prestiti alla clientela residente nella provincia di Pistoia anche se i valori si mitigano rispetto al recente passato.

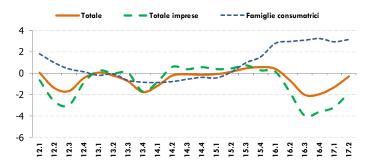
Nel secondo trimestre la variazione è pari a -0,3%, contro un +0,4% della media toscana.

Nella disaggregazione del dato medio totale, la contrazione più significativa rimane in carico alle imprese (-1,8%; Toscana -0,7%) su cui ha inciso la contrazione delle società piccole (-3,6%) mentre le società medio—grandi si attestano a un -1,5%. Le imprese familiari registrano anch'esse una variazione negativa, ma di minore entità (-1,7%), rispetto al totale delle piccole imprese (-2,6%).

Per quanto riguarda, invece, i prestiti alle famiglie, l'andamento del 2° trimestre 2017 a Pistoia è positivo e pari a +3,1%, in leggera crescita rispetto al trimestre precedente e pari al valore medio regionale.

Andamento di prestiti bancari in provincia di PISTOIA

(dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi)



N.B.: Il "Totale" include, oltre ai prestiti a "Imprese" e "Famiglie consumatrici", anche i prestiti a "Società finanziarie e assicurative" e alle "Amministrazioni pubbliche".

Fonte: Elaborazioni su dati Banca di Italia - Sede Regionale Toscana

Con riferimento alle imprese ed andando a esplodere il dato medio nei settori, si rileva nel manifatturiero un andamento nel 2° trimestre 2017 pari a -5,4% (contro il -2,4% della media regionale). I prestiti alle locali imprese di costruzioni calano per un valore pari a -2,7% (-5,3% la media regionale); mentre per i servizi si registra un incremento dei prestiti (+0,1%) inferiore però rispetto alla media toscana (+1,7%).

LA QUALITA' DEL CREDITO

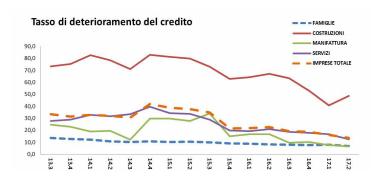
Per misurare la qualità del credito e la capacità del sistema di sostenerlo, la Banca d'Italia fornisce alcuni nuovi indicatori: Il tasso di deterioramento del credito 1 a Pistoia nel secondo trimestre 2017 è pari a 10,3% dato molto significativo nel confronto con la media regionale che è 2,5%.

¹ Tasso di deterioramento del credito. – Flussi dei nuovi prestiti deteriorati (default rettificato) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. I valori riportati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. Si definisce in default rettificato l'esposizione totale di un affidato, quando questi si trovi in una delle seguente situazioni:

a) l'importo totale delle sofferenze è maggiore del 10 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema;

 b) l'importo totale delle sofferenze e degli altri prestiti deteriorati è maggiore del 20 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema:

c) l'importo totale delle sofferenze, degli altri prestiti deteriorati e dei prestiti scaduti da oltre 90 giorni è maggiore del 50 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema.



La disaggregazione del tasso mette comunque in evidenza, in tutte le componenti, la distanza dai valori medi regionali, evidenziando le difficoltà del nostro territorio.

Pur riscontrando in tutti gli andamenti, una diminuzione del valore nel tempo.

Per le imprese (13,7%) il dato provinciale del secondo trimestre 2017 è superiore di dieci punti decimali e mezzo rispetto a quello della Toscana (3,2%).

- il settore costruzioni 48,7 (10% la media regionale)
- Il manifatturiero 6,6% (2,3% la media regionale)
- i servizi 12,6% (2,7% la media regionale).

Anche il dato relativo alle famiglie (7%) è superiore al valore medio regionale (1,6%).

LA RACCOLTA BANCARIA

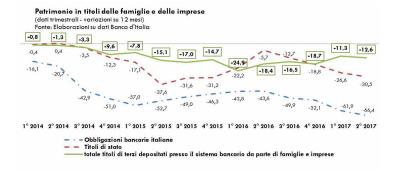
Relativamente alla raccolta, continuano a crescere i depositi detenuti dalle famiglie e dalle imprese pistoiesi negli primi due trimestri del 2017, +3,1% la variazione di aumento nel primo trimestre e +2,9% quella del secondo per quanto riguarda il totale del depositi, fra questi i depositi delle famiglie aumentano del 2,2%. Dato positivo, ma in decrescita rispetto ai dati di fine 2016 e inferiori alla media regionale (+4,2% l'aumento dei depositi totali nel 2° trim. 2017)

Tra questi, però, la componente dei depositi a risparmio, quelli cioè con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso, diminuisce ulteriormente (-1,8% al 30.6.2017) che nella parte relativa ai depositi delle famiglie è pari a -2,5%.

Analizzando infine il patrimonio delle famiglie e delle imprese con riferimento al totale titoli depositati presso il sistema bancario si evidenzia come in media questo continui a diminuire anche in misura significativa , in media -12,6% nel 2° trimestre 2017 sullo stesso trimestre del 2016.

La flessione è dovuta principalmente alla diminuzione delle obbligazioni (-66,4%).

Anche per i titoli di stato la variazione continua ad essere comunque negativa e pari a -30,5%.

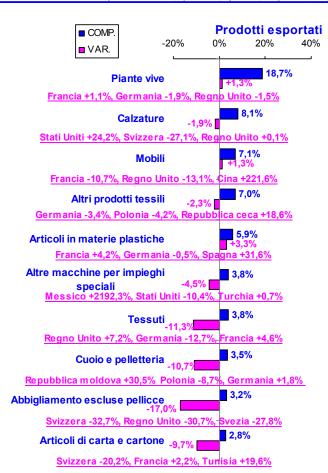


L'import-export

Nel 2° Trim. 2017 il trend delle esportazioni pistoiesi risulta in flessione (-2,8%), in un contesto regionale e nazionale molto positivo (+7,7% e +6,3% rispettivamente).

Esportazioni per aree geografiche di destinazione

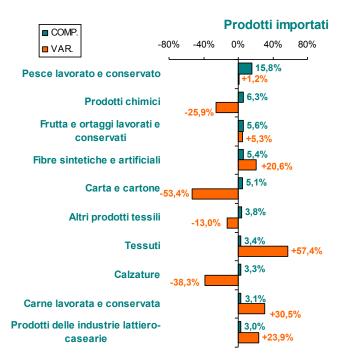
AREA GEOGRAFICA	2° Trim. 2016	2° Trim. 2017		17
ANLA GLOGIVALICA	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	263,8	248,1	74,4%	-6,0%
Unione europea 28	219,6	211,5	63,4%	-3,7%
Uem19	147,8	147,4	44,2%	-0,3%
Francia	51,7	49,7	14,9%	-3,8%
Germania	38,2	39,2	11,8%	+2,7%
Regno Unito	28,9	25,6	7,7%	-11,5%
Paesi Bassi	11,8	12,6	3,8%	+6,9%
Spagna	13,6	12,1	3,6%	-11,1%
Paesi europei non Ue	44,3	36,6	11,0%	-17,3%
Svizzera	21,3	17,3	5,2%	-18,6%
Turchia	8,3	6,6	2,0%	-20,0%
ASIA	38,6	37,6	11,3%	-2,6%
Emirati Arabi Uniti	5,1	5,4	1,6%	+4,2%
Cina	5,2	3,9	1,2%	-25,7%
Giappone	3,3	3,8	1,1%	+14,7%
AMERICA	23,8	29,6	8,9%	+24,1%
Stati Uniti	17,4	18,0	5,4%	+3,7%
Messico	0,9	5,0	1,5%	+470,7%
AFRICA	13,6	15,7	4,7%	+15,9%
Egitto	3,0	3,6	1,1%	+19,4%
Algeria	1,7	3,0	0,9%	+74,3%
OCEANIA E ALTRO	3,3	2,4	0,7%	-25,8%
MONDO	343,1	333,4	100,0%	-2,8%



Le **importazioni** registrano una contrazione più marcata (-5,3%; Toscana +2%, Italia +9,1%), mantenendo il saldo commerciale in una, pur lieve, crescita (+1,4%; Toscana +19,4%, Italia -12,3%).

Importazioni per aree geografiche di provenienza

AREA GEOGRAFICA	2° Trim. 2016	2° Trim. 2016 2° ⁻		17
ANLA GLOGNALICA	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	128,5	129,9	63,2%	+1,0%
Unione europea 28	112,0	116,9	56,9%	+4,4%
Uem19	89,9	89,1	43,3%	-0,9%
Paesi europei non Ue	16,6	12,9	6,3%	-21,9%
ASIA	44,9	49,6	24,1%	+10,3%
AMERICA	30,9	12,2	5,9%	-60,6%
AFRICA	11,3	12,5	6,1%	+10,8%
OCEANIA E ALTRO	1,4	1,5	0,7%	+3,5%
MONDO	217,0	205,6	100,0%	-5,3%



Saldo commerciale

Il saldo commerciale dei prodotti più significativi citati riguarda le **calzature** (20,3 Mln €, pari a +22,6%), gli **altri prodotti tessili** (15,5 Mln €, pari a +4,3%) e i **tessuti** (5,7 Mln €, pari a -42,2%). Il saldo commerciale **totale** ammonta a **127,8 Milioni** € (+1,8 Milioni € sul 2° Trim. 2016).

PRODOTTI	2° Trim. 2016	2	17	
PRODUTTI	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var. ass.
Calzature	16,5	20,3	15,9%	+3,7
Altri prodotti tessili	14,9	15,5	12,2%	+0,6
Tessuti	9,9	5,7	4,5%	-4,2
TOTALE COMPLESSIVO	126,0	127,8	100,0%	1,8

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Link utili: Tavole statistiche
Banca dati Istat

La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel 2° **Trim. 2017** ammontano a **222.587**, con un calo rispetto al 2016 del **63,9%** (**Toscana -59,2%**, **Italia -48,6%**).

ATTIVITA' ECONOMICA	2° Trii	m. 2016	2° Trim. 2017		
ATTIVITA ECONOMICA	N. ore	Var.	N. ore	Var.	
INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:	496.801	+119,0%	189.373	-61,9%	
Legno	137.247	+7,8%	9.133	-93,3%	
Alimentari	6.587	+383,3%	6.062	-8,0%	
Metallurgiche	17.190	+26759,4%	0	-100,0%	
Meccaniche	46.169	+42,7%	27.213	-41,1%	
Tessili	35.238	+38,0%	37.903	+7,6%	
Abbigliamento	26.666	+111,1%	8.803	-67,0%	
Chimica, gomma e materie plastiche	1.939	+304,0%	0	-100,0%	
Pelli, cuoio e calzature	148.751	+979,9%	18.459	-87,6%	
Lavorazione minerali non metalliferi	7.484	+143,6%	29.324	+291,8%	
Carta, stampa ed editoria	50.675	+1466,0%	32.578	-35,7%	
Installazione impianti per l'edilizia	11.402	+81,8%	18.070	+58,5%	
Trasporti e comunicazioni	845	-	1.248	+47,7%	
EDILIZIA	82.049	+52,5%	26.559	-67,6%	
COMMERCIO	31.019	+158,8%	6.655	-78,5%	
SETTORI VARI	6.201	+420,7%	0	-100,0%	
TOTALE COMPLESSIVO di cui:	616.070	+109,7%	222.587	-63,9%	
ORDINARIA	255.694	+113,6%	130.441	-49,0%	
STRAORDINARIA	192.697	+22,3%	33.369	-82,7%	
IN DEROGA	167.679	+909,4%	58.777	-64,9%	

Le ore autorizzate nell'industria, pari al 64,2% del totale, registrano una diminuzione del 64,6%

INDUSTRIA	2° Trir	n. 2016	2° Trim. 2017		
INDOSTNA	N. ore	Var.	N. ore	Var.	
TOTALE di cui:	403.909	+88,6%	142.861	-64,6%	
Legno	120.157	-5,2%	1.220	-99,0%	
Alimentari	5.907	+403,6%	6.062	+2,6%	
Metallurgiche	17.190	+26759,4%		-100,0%	
Meccaniche	22.847	-27,1%	15.065	-34,1%	
Tessili	19.974	-18,9%	31.022	+55,3%	
Abbigliamento	16.599	+207,5%	510	-96,9%	
Chimica, gomma e materie plastiche	948	-		-100,0%	
Pelli, cuoio e calzature	132.149	+859,3%	10.395	-92,1%	
Lavorazione minerali non metalliferi	7.484	+143,6%	27.964	+273,7%	
Carta, stampa ed editoria	50.667	+1465,7%	32.578	-35,7%	
Installazione impianti per l'edilizia	4.144	-11,9%	16.729	+303,7%	
Trasporti e comunicazioni		-	1.248	-	

mentre nell'artigianato (20,9%) flettono del 49,9%.

ARTIGIANATO	2° Trir	n. 2016	2° Trim. 2017		
AKTIOIANATO	N. ore	Var.	N. ore	Var.	
TOTALE di cui:	92.892	+629,7%	46.512	-49,9%	
Legno	17.090	+2638,8%	7.913	-53,7%	
Alimentari	680	+257,9%		-100,0%	
Metallurgiche		-		-	
Meccaniche	23.322	+2170,9%	12.148	-47,9%	
Tessili	15.264	+1568,2%	6.881	-54,9%	
Abbigliamento	10.067	+39,2%	8.293	-17,6%	
Chimica, gomma e materie plastiche	991	+106,5%		-100,0%	
Pelli, cuoio e calzature	16.602	-	8.064	-51,4%	
Lavorazione minerali non metalliferi		-	1.360	-	
Carta, stampa ed editoria	8	-		-100,0%	
Installazione impianti per l'edilizia	7.258	+362,9%	1.341	-81,5%	
Trasporti e comunicazioni	845	-		-100,0%	

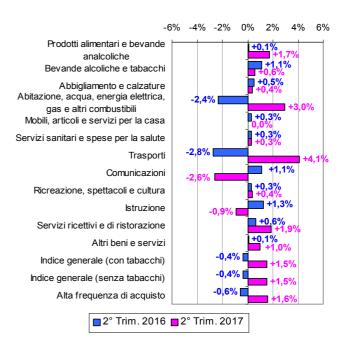
Le ore autorizzate diminuiscono anche nell'edilizia e nel commercio, crescendo solo nelle industrie tessili, della lavorazione dei minerali non metalliferi, dell'installazione impianti per l'edilizia, alimentari e dei trasporti.

Fonte: Elaborazioni su dati INPS Link utili: <u>Tavole statistiche</u> <u>Banca dati Inps</u>

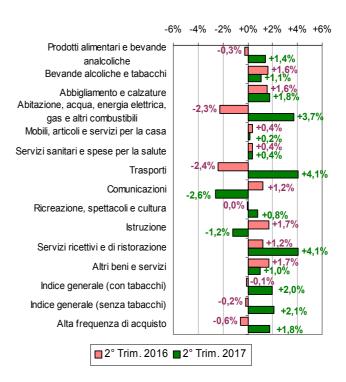
La dinamica dei prezzi

La variazione media degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) del 2° Trim. 2017 in Italia risulta pari a +1,5% mentre a Pistoia è uguale a +2%, con i beni ad alta frequenza di acquisto a +1,6% per l'Italia e a +1,8% per Pistoia.

Variazioni tendenziali indici NIC Italia



Variazioni tendenziali indici NIC Pistoia



La variazione media trimestrale degli indici dei prezzi per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, utilizzati per il calcolo delle rivalutazioni monetarie, per l'Italia è uguale a +1,4%, mentre per Pistoia è pari a +1,8%.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT Link utili: <u>Tavole statistiche</u> <u>Documenti Istat</u>

NewsReport

Il movimento turistico del 2° Trimestre 2017 risulta in crescita (+11,8% arrivi e +9,7% presenze), in un contesto nazionale analogo (+9% arrivi e +11,1% presenze, dati provvisori), oltre che per effetto della ricorrenza Pasquale in aprile, per l'apporto positivo del mese di giugno e, pur in misura minore, anche di maggio.

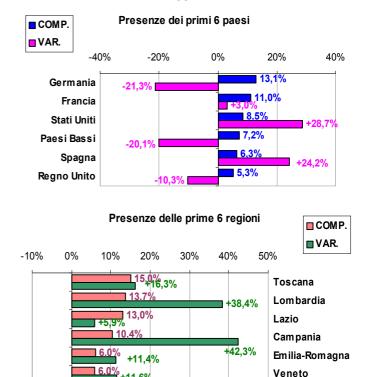
AREE E COM UNI	2° Trim. 2017		Var. su 2°	Trim. 2016
AILL L'OOMON	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA PROVINCIA	305.480	751.493	+11,8%	+9,7%
AREA VALDINIEVOLE	267.871	662.276	+11,6%	+9,1%
Montecatini Terme	235.018	581.416	+11,8%	+9,8%
Lamporecchio	6.814	27.183	+11,0%	-1,5%
Pescia	8.359	17.739	+31,7%	+8,8%
Monsummano terme	3.884	11.574	+5,1%	+13,0%
Chiesina Uzz.se	8.472	9.790	-2,5%	+2,4%
Larciano	2.098	5.437	+8,9%	+7,7%
AREA PISTOIESE	37.609	89.217	+13,2%	+14,6%
Q. METROPOLITANO	30.014	67.811	+16,7%	+19,7%
Pistoia	19.892	44.943	+21,3%	+18,3%
Serravalle	6.859	15.534	+2,9%	+24,3%
Quarrata	1.684	4.158	+25,6%	+21,9%
Q. MONTANO	7.595	21.406	+1,2%	+1,1%
San Marcello	3.408	12.317	-6,9%	+4,2%
Cutigliano	2.327	5.450	+45,1%	+25,6%
Abetone	1.013	1.742	-38,1%	-47,3%
AREA MONTALBANO	21.339	63.886	+7,9%	+8,7%

Molto positivi sia il settore alberghiero sia quello extralberghiero.

AREE E COMUNI	ALBERGHIERO		EXTR	ALB.
ANLL L'OOM ON	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	277.089	649.661	28.391	101.832
THO VII NOW (+10,6%	+9,6%	+25,5%	+10,6%
AREA VALDINIEVOLE	+11,4%	+9,9%	+15,5%	+1,4%
Montecatini Terme	+11,8%	+10,0%	+10,3%	+4,0%
Lamporecchio	-1,6%	+15,0%	+16,9%	-4,6%
Pescia	+33,0%	+10,5%	+23,7%	+3,7%
Monsummano terme	+2,3%	+7,9%	+12,3%	+23,6%
Chiesina Uzz.se	-4,0%	+0,1%	+1340,0%	+767,9%
Larciano	+6,9%	+14,4%	+14,8%	-1,1%
AREA PISTOIESE	+2,4%	+5,6%	+37,8%	+26,2%
Q. METROPOLITANO	+5,3%	+12,7%	+45,0%	+28,6%
Pistoia	+9,5%	+12,2%	+50,7%	+25,8%
Serravalle	-2,2%	+18,1%	+34,3%	+40,8%
Quarrata	+26,5%	+5,4%	+25,5%	+22,7%
Q. MONTANO	-9,0%	-13,3%	+18,7%	+19,8%
San Marcello	-15,0%	-13,6%	+3,7%	+24,0%
Cutigliano	+52,1%	+30,1%	+31,7%	+18,6%
Abetone	-57,6%	-63,3%	+74,4%	+51,2%
AREA MONTALBANO	+0,3%	+14,0%	+19,5%	+5,1%

In aumento soprattutto il movimento dall'Italia.

AREE E COM UNI	ITALIA		ES.	TERO
AILLEOOMON	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA PROVINCIA	104.999	218.759	200.481	532.734
TROVINGIA	+15,4%	+22,8%	+10,0%	+5,1%
AREA VALDINIEVOLE	+14,7%	+22,7%	+10,4%	+5,2%
Montecatini Terme	+17,4%	+25,0%	+10,0%	+5,9%
Lamporecchio	+43,3%	+62,8%	-0,3%	-8,1%
Pescia	+28,8%	+9,8%	+33,7%	+8,4%
Monsummano terme	-3,0%	+12,0%	+20,1%	+13,8%
Chiesina Uzz.se	-4,9%	+0,3%	+50,1%	+37,3%
Larciano	-1,1%	+3,0%	+22,2%	+11,4%
AREA PISTOIESE	+17,6%	+23,2%	+5,3%	+4,1%
Q. METROPOLITANO	+23,5%	+29,0%	+6,9%	+10,5%
Pistoia	+26,5%	+28,0%	+13,5%	+10,0%
Serravalle	+15,1%	+43,1%	-8,8%	+5,6%
Quarrata	+26,7%	+12,0%	+23,1%	+42,9%
Q. MONTANO	+3,2%	+12,1%	-7,4%	-24,3%
San Marcello	-4,4%	+23,5%	-15,7%	-27,1%
Cutigliano	+48,2%	+26,8%	-3,1%	-1,0%
Abetone	-39,3%	-48,7%	-30,9%	-39,5%
AREA MONTALBANO	+14,5%	+29,3%	+2,2%	-0,2%



Fonte dati: Comune di Pistoia e Istat

Link utili: <u>Tavole statistiche</u> <u>Rilevazioni ISTAT</u>

Approfondimenti:

<u>IRPET</u>

UnionCamere Toscana

<u>ISTAT</u>

Banca d'Italia

Camera di Commercio di Pistoia

Provincia di Pistoia

NewsReport

Newsletter trimestrale sull'economia pistoiese a cura della Provincia di Pistoia e della Camera di Commercio di Pistoia.

Curatori

Provincia di Pistoia

Francesco Spinetti f.spinetti@provincia.pistoia.it Lucia Capecchi l.capecchi@provincia.pistoia.it

Camera di Commercio di Pistoia

Rossella Micheli programmazione@pt.camcom.it Francesca Paci programmazione@pt.camcom.it